



## PUNTO

### DPR 5 giugno 2001, n. 328

Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti.  
Pubblicato nella G.U.R.I. n. 190 del 17/8/2001 testo in vigore dal: 1/9/2001

#### Capo III - Professione di architetto, pianificatore paesaggista e conservatore.

#### Art. 15. Sezioni e titoli professionali.

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli architetti, che assume la denominazione: «Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori», sono istituite la sezione A e la sez. B.

2. La sezione A è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione territoriale;
- c) paesaggistica;
- d) conservazione dei beni architettonici ed ambientali.

3. Agli iscritti nella sezione A spettano i seguenti titoli professionali:

- a) agli iscritti nel settore «architettura» spetta il titolo di architetto;
- b) agli iscritti nel settore «pianificazione territoriale» spetta il titolo di pianificatore territoriale;
- c) agli iscritti nel settore «paesaggistica» spetta il titolo di paesaggista;
- d) agli iscritti nel settore «conservazione dei beni architettonici ed ambientali» spetta il titolo di conservatore dei beni architettonici ed ambientali.

4. La sezione B è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione.

5. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:

- a) agli iscritti nel settore «architettura» spetta il titolo di architetto junior;
- b) agli iscritti nel settore «pianificazione» spetta il titolo di pianificatore junior.

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Regole di accesso agli Albi

Competenze professionali ancora più frammentate con l'entrata in vigore, da oggi, del Dpr 328/2001, che riscrive le regole di accesso agli Albi, raccordando i nuovi titoli universitari - laurea e laurea specialistica - agli esami di Stato. Per non chiudere la strada del lavoro autonomo a tutte le figure che saranno formate con la riforma dell'università, la regolamentazione degli Ordini ha obbligato a moltiplicare le abilitazioni e a ritagliare nuove nicchie di attività. Con il rischio di aumentare le occasioni di conflittualità tra le categorie, per difendere i campi di operatività da eventuali invasioni. I geometri, per esempio, continueranno a progettare «modeste» costruzioni civili; invece gli ingegneri e gli architetti junior (con laurea triennale) potranno esercitarsi su «edifici» semplici.

Maria Carla De Cesari su Il Sole 24ORE Sabato 1 settembre  
Il Dpr 328/2001 è consultabile sul sito [www.archiworld.it](http://www.archiworld.it)

### Ordini, il Governo rilancia la riforma

Nell'analisi del Dpef 2002-2006, il nuovo Governo ripropone la questione-Ordini al capitolo sulla «riforma del mercato dei prodotti». Nulla di nuovo nelle premesse del ragionamento mosso dal ministero dell'Economia, se non che questa volta è stata la Commissione europea, lo scorso aprile, a sollecitare l'Italia in modo da «aumentare la concorrenza e liberalizzare l'accesso ai servizi professionali». La raccomandazione si trova nelle Broad Economic Policy Guidelines (BEPGs) citate nel testo del Dpef e mira a rafforzare la competitività del nostro sistema economico, in particolare nei settori dove la conoscenza ha un ruolo chiave. La necessità è comunque quella di non frenare le nuove professioni e agevolare la libera circolazione nel mercato europeo.

#### «III.6 La liberalizzazione degli ordini professionali.

Come indicato in sede comunitaria nelle BEPGs del 2001, si impone per l'Italia di accelerare il processo di definizione di un assetto normativo per il sistema di professioni, che ne valorizzi il contributo al funzionamento dell'economia e alla garanzia dei diritti fondamentali del singolo cittadino.

## RUBRICHE

### TURISMO BALNEARE E CARTOLINE

Le 350 immagini del volumetto sono una selezione delle 30 mila fotocartoline raccolte da Ferruccio Farina, studioso del turismo balneare, autore di libri soprattutto sui centri della costa adriatica, anche curatore del Museo virtuale dei bagni di mare e delle terme ([www.balnea.net](http://www.balnea.net)).

Dopo l'introduzione, l'antologia delle immagini, suddivisa a sua volta in sette sezioni rappresentative di differenti tipologie di strutture e paesaggi della balneazione, racconta, senza parole, la storia del turismo d'acqua, quella dello sviluppo delle città rivierasche, negli anni tra '800 e '900, e quella del costume della società contemporanea.

Ferruccio Farina, Architetture balneari tra Europa e Americhe nella Belle époque, Federico Motta 2001

### IL GIARDINO ZEN

François Berthier è uno studioso e docente di letteratura e civiltà orientali a Parigi, scrive sui giardini dei monaci zen. Architetture dall'impianto minimalista, espressione plastica del pensiero orientale, essi rappresentano l'essenza universale della natura e offrono una natura spoglia dei suoi fenomeni transitori (fiori, piante e acqua). Vi sussistono invece la pietra, la sabbia e, di rado, qualche pianta. L'emblematico giardino di 200 metri quadri del monastero Ryoanji di Kyoto, giardino di niente, è stato realizzato nel XV secolo con roccia scarna e sabbia, su un terreno rettangolare, piano, sabioso.

François Berthier, Il giardino zen, Electa, 2001

autodesk®

Autodesk Architectural Desktop 3



6. L'iscrizione all'albo professionale è accompagnata dalle dizioni:
- «sezione A -settore architettura»,
  - «sezione A -settore pianificazione territoriale»,
  - «sezione A -settore paesaggistica»,
  - «sezione A -settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali»,
  - «sezione B -settore architettura»,
  - «sezione B -settore pianificazione».

**Art. 19. Norme finali e transitorie**

1. Gli attuali appartenenti all'ordine degli architetti sono iscritti nella sezione A, settore «architettura».

2. Coloro i quali sono in possesso dell'abilitazione professionale alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono iscriversi alla sezione A, settore «architettura».

3. Coloro i quali conseguono l'abilitazione professionale all'esito di esami di Stato indetti prima della data di entrata in vigore del presente regolamento possono iscriversi alla sezione A, settore «architettura».

4. I possessori dei diplomi di laurea regolati dall'ordinamento previgente ai decreti emanati in applicazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'iscrizione nei settori previsti dall'articolo 14, comma 2, secondo le seguenti corrispondenze:

- a) per l'iscrizione nel settore «pianificazione territoriale», la laurea in scienze ambientali e la laurea in pianificazione territoriale ed urbanistica;
- b) per l'iscrizione nel settore conservazione dei beni architettonici e ambientali, la laurea in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali.

**NOTIZIE DAI MEDIA**

*Il Governo nella sua opera di riforma si propone di:*

- massimizzare il livello qualitativo della prestazione professionale;
- massimizzare il livello di garanzie per l'utente;
- rendere il sistema delle professioni nel suo insieme più efficiente e competitivo.

*Una regolamentazione che risponda a tutti questi obiettivi è complessa, nella misura in cui vi possono essere possibili conflitti tra gli obiettivi stessi, particolarmente in un contesto caratterizzato dalla presenza di asimmetrie informative e dalla possibile natura di bene pubblico di alcuni servizi professionali. È inoltre importante che il processo di regolamentazione non si ponga come ostacolo all'affermarsi di nuove professioni e ne agevoli la libera circolazione nel mercato comunitario.*

*In linea generale, è essenziale che la regolazione tenga conto dei criteri di necessità e proporzionalità, come la stessa Autorità Antitrust ha più volte affermato, in modo tale da sottoporre a regolazione solo ciò che necessita di un controllo esterno da parte dello Stato. A tale riguardo, un aspetto chiave per l'ammodernamento del settore riguarda la libertà di creare delle associazioni di professionisti riconosciute dallo Stato sulla base delle garanzie che esse offrono alla tutela del consumatore. Un'ulteriore spinta alla riforma del settore può scaturire dalla considerazione dell'urgenza di adeguare la regolazione delle professioni alla evoluzione del mercato ed al contesto economico, verificando che i vincoli all'accesso alle professioni rispondano effettivamente all'esigenza di tutela dell'utente e di massimizzazione della qualità della prestazione professionale. Il processo di formazione delle tariffe svolge un ruolo chiave nel conseguimento degli obiettivi di riforma. Attualmente vi sono tariffe profondamente differenziate, sia nelle modalità di determinazione che negli strumenti normativi adottati dal legislatore per quanto concerne la fissazione degli onorari minimi e massimi, creando in tal modo squilibri anche tra le diverse categorie professionali».*

Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2002-2006  
Analisi redatta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

[www.tesoro.it](http://www.tesoro.it)

**RUBRICHE**

**LA RISTAMPA DI «QUADRANTE»**

Matteo Agnoletto presenta la ristampa dell'ultimo fascicolo, il 35/36 dell'ottobre 1936, della rivista *Quadrante*. Nell'edizione curata dal Centro Studi Giuseppe Terragni, egli individua alcune strategie di lettura che documentano significativi elementi di attualità della storica pubblicazione.

«Nel porsi paradossalmente come manifesto dell'architettura razionale, il fascicolo 35/36 di *Quadrante* sanciva la definitiva chiusura della testata, privando il panorama italiano di una rivista aperta e dinamica, attenta ai campi tematici più vicini alla progettazione, unica vera alternativa alle più affermate e specializzate *Casabella e Architettura*».

[www.architettura.it/books](http://www.architettura.it/books)

**RAISAT ART-ABITARE**

- 3 settembre 21.15 Oggetti in uso
- 4 settembre 21.15 Spazi del desiderio
- 5 settembre 21.15 Case da abitare
- 6 settembre 21.15 Superurbano
- 7 settembre 20.30 Los Angeles  
21.00 La Harley Davidson  
21.30 Los Angeles
- 8 settembre 20.30 L'antropologo in città  
21.00 La casa del ferro  
21.30 Arata Isozaki II

DIRETTORE RESPONSABILE  
LAURA CARASSAI  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
RICCARDO BEDRONE  
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLÒ vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASALEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995  
STAMPA EDIBIT s.r.l. VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.